



Oggetto	fornitura e messa in opera dell'allestimento multimediale delle Aule didattiche presso Aula Magna e Aula 05, Ed. U8 "Asclepio" – Monza
Valore complessivo	€ 525.000,00 (oltre IVA 22%) + € 101,00 (oltre IVA 22%) per oneri sulla sicurezza derivanti da interferenza compreso cd. quinto d'obbligo (pari a € 87.500,00, oltre IVA 22%)
Procedura adottata	procedura aperta ex art 71 d.lgs. 36/2023
Criterio di aggiudicazione	offerta economicamente più vantaggiosa – ex art. 108, comma 2, lett. c), d.lgs. 36/2023
Codice Identificativo Gara	A030E2FB43
RUP - Responsabile Unico del Progetto	Dott. Stefano Moroni – Dirigente Capo Area Sistemi Informativi
Struttura interessata	Area Sistemi Informativi
UOR – Unità Operativa Responsabile	Area Infrastrutture e Approvvigionamenti - Settore Centrale di Committenza e Gestione Contratti - e-mail: centrale.committenza@unimib.it
Dirigente Competente	Dott. Stefano Moroni - Dirigente Capo Area Sistemi Informativi
Referente/i pratica	Dott. Andrea Ambrosiano - tel. +390264486069 Dott. Paolo Genovese – tel. +390264485309

Richiesta di chiarimento n 1

Si richiede di confermare che la certificazione gold Kaltura deve essere per il solo mercato educational.

Risposta al chiarimento n 1

Come indicato all'art 6.3 del Disciplinare di Gara, è richiesto *“ai fini del servizio di manutenzione ed assistenza, essere in possesso di certificazione Partner Gold in ambito Educational di Kaltura e Cisco rilasciate dai detentori dei diritti di proprietà intellettuale e industriale sui relativi apparati e software ai sensi della vigente normativa. La comprova del requisito è fornita mediante produzione della copia della certificazione rilasciata dai soggetti titolari dei diritti sugli apparati.”* Kaltura offre un servizio di *video content management* altamente configurabile per un'ampia gamma di ambiti applicativi; per l'Ateneo è importante, ai fini dell'esecuzione del contratto, che sia certificata la competenza in ambito *educational*.

Richiesta di chiarimento n 2

Par. 4.2.2 “Rack 19” Tecnologie”: si richiedono n.3 rack da 24 Unità, in fase di sopralluogo abbiamo rilevato le misure delle nicchie in muratura posizionate sotto la lavagna di H.cm 80,5 cm (al netto dell'altezza della pedana di cm.15) x L 84 x P64. Lo spazio utile rimanente è di 80cm considerando l'areazione dunque idoneo all'inserimento di un rack da 16 unità. Confermate che possiamo offrire n.3 rack da 16 unità cadauno?

Risposta al chiarimento n 2

Deve essere utilizzata tutta l'altezza disponibile, ottenuta togliendo la pedana all'interno delle nicchie (indicativamente 80,5 cm. + 15 cm.). Si richiedono potenzialmente 18 unità e, circa l'areazione, potrebbe essere opportuno non posizionare le pareti laterali del rack.

Richiesta di chiarimento n 3

Par.5.2.1 "Sala regia": la relazione tecnica riporta la seguente frase: "l'arredo tecnico della sala regia si completa con banco regia predisposto per il passaggio cavi". Non ci è chiaro il verbo "completa", ovvero se la stazione Appaltante intenda che banco il regia sia quello esistente, opportunamente adattato e cablato, oppure se si tratti di un banco regia di nuova fornitura.

Risposta al chiarimento n 3

Il Concorrente può proporre un banco di nuova fornitura o adattare l'esistente.

Richiesta di chiarimento n 4

Par. 5.4.7 "Videoproiettore e telo di proiezione": Si richiede una base di proiezione di metri 5, ma il telo di proiezione di nuova fornitura motorizzato con dimensioni maggiori o uguali da 4 metri, cosa prediligete 4 o 5 metri? potete specificare meglio da dimensione del nuovo telo, il vano all'interno della nicchia del mobilio può alloggiare un telo di base 400cm, lo schermo da 500cm deve essere posizionato all'esterno.

Risposta al chiarimento n 4

È richiesta la fornitura e la posa in opera, a soffitto a mezza sala, della staffa per il videoproiettore che, considerata l'ottica esistente, deve essere posizionata a una distanza tale da garantire una base di proiezione compresa tra i 4mt. e i 5mt. Il videoproiettore NEC deve essere installato a soffitto con una staffa (descritta in precedenza) a una distanza dal telo di proiezione tale da garantire una base di proiezione pari a circa 5 metri. Il Concorrente deve descrivere il telo di proiezione proposto partendo dalle seguenti indicazioni: dimensione orizzontale ≥ 4 metri. Il Concorrente deve capire dove può posizionare la staffa in modo tale da riuscire a videoproiettare con l'ottica esistente, con una base compresa tra i 4 e i 5 metri, su un telo che contenga la base di proiezione ottenuta.

Richiesta di chiarimento n 5

Par. 5.4.8 "Monitor 60"+": Lo studio di visibilità evidenzia un'interferenza degli schermi 60" fissati a soffitto con la visione dello schermo di proiezione per le ultime 2/3 file. Collocare i monitor di rimando troppo in alto comporterebbe una visione non ergonomica per i relatori. Si chiede pertanto conferma sulla posizione dei monitor nonostante la parziale interferenza riscontrata.

Risposta chiarimento n 5

Il videoproiettore NEC deve essere posizionato centralmente rispetto al telo di proiezione e ai due monitor spia 65" appesi a soffitto al centro sala. Si richiede il rendering 3D in scala della sala con evidenza delle distanze e delle dimensioni. Nel rendering si tengano in considerazione:

- il posizionamento dei due monitor in altezza (raso soffitto o distanziati);
- il posizionamento dei due monitor in profondità (a mezza sala, a $\frac{3}{4}$ di sala ...);
- il posizionamento dei due monitor sull'asse parallelo al tavolo relatori (più o meno distanziati).

Grazie alla combinazione di questi valori e alla distanza rispetto al tavolo relatori, il Concorrente può trovare un layout soddisfacente. La soluzione proposta dovrà essere esplicitata nell'offerta tecnica (art. 16. c. 2 Elaborato Tecnico).

Richiesta di chiarimento n 6

Par. 5.4.9 “Monitor 47”+”: Si richiede la fornitura di due monitor da 47”+ dove pensavate di posizionarli? Dobbiamo prevedere delle staffe per appoggio su tavolo regia o vanno fissati a parete o a soffitto?

Risposta chiarimento n 6

La modalità di posizionamento dei due monitor è a cura del Concorrente e dovrà essere esplicitata nell'offerta tecnica (art. 16. c. 2 Elaborato Tecnico).

Richiesta di chiarimento n 7

Par. 4.6 e 5.7 “Soluzione di Rete Dati Locale”: la fornitura e posa delle linee in fibra ottica multimodale OM3 (o OM4?) per la connessione tra lo switch di aula e lo switch di piano sono a carico di UNIMIB? Se sì, è necessario prevedere lo spazio per un cassetto ottico, anch'esso fornito da UNIMIB, all'interno del rack AV di aula o sono presenti delle prese tipo LC duplex a parete in corrispondenza del rack AV di aula?

Risposta al chiarimento n 7

Si precisa che le fibre MMF OM3 saranno a carico, e quindi anche posate, dall'Ateneo. È opportuno prevedere 1 unità all'interno del rack AV di aula per la posa di un cassetto ottico, anch'esso fornito da UNIMIB. Verranno fornite infine da parte dell'Ateneo anche le bretelle bifibra con connettorizzazione lato switch di podio di tipo LC.

Richiesta di chiarimento n 8

Par. 6 “Network audio e video”: essendo l'Aggiudicatario responsabile del progetto della rete LAN dedicata all'AVoIP, si chiede alla UNIMIB di fornire le specifiche complete di tutti gli switch (marca, modello, versione SW, versione FW, tipologia di ottiche, tipologia degli uplink, ecc.) esclusi dalla presente fornitura, ovvero le specifiche degli switch di piano Edificio U8, Edificio U7 e Edificio U6 come riportato nello schema topologico di pag. 61. Si chiede inoltre di specificare se sia possibile riservare una banda di 10Gbit/s per la LAN AVoIP tra gli switch di piano, i quali risultano avere un throughput massimo disponibile di 100Gbit/s.

Risposta al chiarimento n 8

Lo switch che verrà installato nel locale tecnico che copre sia l'Aula 05 che l'aula Magna è:

- marca: Extreme Networks
- modello: 4200 (verrà sostituito con 5420F-48P-4XE a partire dal 01/02/2024)
- versione bootROM: 2.3.2.3

- versione FW: 32.2.1.8*

- tipologia di ottiche: SFP+ 10G-SR [dipende da risposta precedente]

- fibra: OM3 multimode [dipende da risposta precedente]

*i dati di firmware degli apparati sono puramente indicativi, ci si riserva di aggiornare gli stessi al bisogno.

Richiesta di chiarimento n 9

È pervenuta poi una richiesta di modifica requisiti del seguente tenore: *“In riferimento alla procedura indicata in oggetto nei documenti di gara si richiede il possesso di certificazione Partner Gold in ambito Educational di Kaltura e Cisco rilasciate dai detentori dei diritti di proprietà intellettuale e industriale sui relativi apparati e software ai sensi della vigente normativa. La comprova del requisito è fornita mediante produzione della copia della certificazione rilasciata dai soggetti titolari dei diritti sugli apparati.*

Corre l’obbligo di evidenziare che l’art. 100, c. 11 del D.Lvo n. 36/23 prevede espressamente che la capacità tecnica e professionale debba essere dimostrata con l’aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati; il comma 12 della suddetta disposizione prevede esplicitamente che “...le stazioni appaltanti richiedono esclusivamente i requisiti di partecipazione previsti dal presente articolo”.

L’art. 10, c. 3 del D.Lvo n. 36/23 prevede inoltre che “3. Fermi i necessari requisiti di abilitazione all’esercizio dell’attività professionale, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono introdurre requisiti speciali, di carattere economico-finanziario e tecnico professionale, attinenti e proporzionati all’oggetto del contratto, tenendo presente l’interesse pubblico al più ampio numero di potenziali concorrenti...”.

L’art. 113 c. 1 del D.Lvo n. 36/23 prevede che “Le stazioni appaltanti possono richiedere requisiti particolari per l’esecuzione del contratto, purché siano compatibili con il diritto europeo e con i principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, innovazione e siano precisati nel bando di gara...”

Il requisito richiesto da codesta stazione appaltante e sopra indicato va ben oltre quanto previsto dalla normativa e crea una limitazione artificiale ed artificiosa alla concorrenza che non trova alcuna giustificazione per la fornitura e l’installazione di prodotti di routine per una Azienda come la scrivente che è in grado di dimostrare forniture e installazioni di impianti molto più complessi di quanto oggetto della gara.

Sulla scorta di quanto sopra il sottoscritto, in rappresentanza della scrivente Azienda interessata a partecipare alla procedura, chiede la rettifica dei documenti di gara con eliminazione della richiesta del requisito della certificazione Partner Gold in ambito Educational di Kaltura e Cisco rilasciate dai detentori dei diritti di proprietà intellettuale e industriale sui relativi apparati e software ai sensi della vigente normativa.

Fiducioso nell’accoglimento della presente, rimanendo in attesa di Vostre notizie porge cordiali saluti”

Risposta chiarimento n 9

Si precisa che, come previsto dall’art 6.3 del Disciplinare di Gara, il “[...] possesso di idonee certificazioni (Kaltura e Cisco) rilasciate dai detentori dei diritti di proprietà intellettuale e industriale sugli apparati informatici ed i relativi software forniti” costituisce requisito per l’esecuzione del contratto ex art 113, comma 1, d.lgs. 36/2023 e non requisito di partecipazione ai sensi dell’art 100, comma 11 del medesimo decreto. Il possesso del requisito sarà accertato solo in capo all’aggiudicatario (sarà richiesto all’aggiudicatario di dimostrare il

possesso di idonee certificazioni (Kaltura e Cisco) [...]) e non in sede di gara e la sua mancanza comporterà la “decadenza dall’aggiudicazione stessa, per l’impossibilità di stipulare il contratto” e non l’esclusione della gara. Premesso quanto sopra, si deve respingere la richiesta di modifica dei requisiti avanzata poiché, contrariamente a quanto affermato dall’Operatore Economico, il detto requisito di esecuzione è assolutamente rispettoso del diritto europeo e dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, innovazione ed è precisato nel bando di gara, come previsto dal citato art. 113, comma 1, d.lgs. 36/2023 [cfr. ad esempio e fra le varie art 4.3.3. dell’Allegato 1- Scheda Tecnica del Capitolato speciale d’Appalto]. Inoltre, la fornitura delle sale oggetto della gara si inserisce in infrastrutture tecnologiche per la registrazione, la memorizzazione e la fruizione delle lezioni in diretta e in differita con Hardware e Software Cisco e Kaltura già esistenti e di particolare rilevanza per l’Ateneo: proprio a tale fine l’Allegato 1 al CSA contenente la “SCHEMA TECNICA” richiede come obbligatoria l’integrazione delle stesse.

Le certificazioni sono orientate ad assicurare le necessarie competenze tecniche e l’esistenza di un rapporto tra il fornitore ed i rispettivi produttori al fine di garantire la capacità dello stesso di fornire idonea assistenza e conduzione manutentiva, ricorrendo a canali di supporto diretti con i produttori stessi.

Richiesta di chiarimento n 10

Buongiorno, non avendo ancora ricevuto riscontro alle nostre richieste di chiarimento, necessarie per poter elaborare un’offerta adeguata alle esigenze di appalto, con la presente chiediamo una proroga di 15 giorni del termine di presentazione delle offerte. Restiamo in attesa di un cortese riscontro. Cordiali saluti

Risposta chiarimento n 10

Si premette che, ai sensi dell’art 92, comma 2, lett a), d.lgs. 36/2023, i termini di presentazione dell’offerta “*sono prorogati in misura adeguata e proporzionale: a) se un operatore economico interessato a partecipare alla procedura di aggiudicazione abbia richiesto in tempo utile informazioni supplementari significative ai fini della preparazione dell’offerta e, per qualsiasi motivo, le abbia ricevute meno di sei giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle offerte, o, in caso di procedura accelerata ai sensi degli articoli 71, comma 3, e 72, comma 6, meno di quattro giorni prima;[...]*”. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato al giorno 29/01/2024; le risposte alle richieste di informazioni supplementari significative per la preparazione dell’offerta sono proposte, con il presente documento, entro il termine minimo di sei giorni prima della scadenza delle offerte previsto dalla legge. Non vi sono pertanto gli estremi per la concessione della proroga dei termini richiesta.

VISTO

Il Responsabile del Procedimento per la Fase di Affidamento
Capo Settore Centrale di Committenza e Gestione Contratti
Dott. Andrea Ambrosiano

Il Dirigente e Responsabile Unico del Progetto
Area Sistemi Informativi
Dott. Stefano Moroni
[f.to digitalmente ex art. 24 D.lgs. 82/05]

Unità Operativa Responsabile: Area Infrastrutture e Approvvigionamenti - Settore Centrale di Committenza e Gestione Contratti – Ufficio Gestione Contratti

Estensore: Dott. Paolo Domenico Genovese